VareseNews

Il futuro dell'aviazione e di Malpensa passa anche per l'idrogeno: se ne parla a Volandia

Pubblicato: Martedì 12 Luglio 2022

Due giorni di convegni e tavole rotonde per i 41 partner di Olga project (Holistic Green project, *ndr*), che mira a sviluppare misure sostenibili innovative per ridurre le emissioni di gas degli aeroporti e del mondo dell'aviazione: oggi pomeriggio, martedì **12 luglio**, si sono radunati a **Volandia** (il museo del volo di **Somma Lombardo**) per una conferenza sull'idrogeno come elemento trainante della transizione energetica e del Green new deal.

Approvato e finanziato dalla Commissione europea **con un budget totale di 34 milioni di euro, di cui 25 milioni di euro saranno concessi dalla Commissione Europea per un periodo di 60 mesi**, Sea insieme agli altri partner di Olga affronterà la sfida di ridurre significativamente l'impatto ambientale del settore del trasporto aereo.

Il progetto ha naturalmente il benestare di Regione Lombardia: l'assessore all'Ambiente **Raffaele Cattaneo** (collegato da remoto) ha aperto il convegno esprimendo il sostegno del governo regionale.

«Noi dobbiamo essere consapevoli che il futuro o sarà sostenibile o non ci sarà, l'idrogeno è assolutamente necessario. Quando si parla di sostenibilità la si intende come sostenibilità ambientale, ma anche socio-economica secondo quattro pilastri – ha affermato con convinzione – noi dobbiamo ridurre le emissioni di gas, economia circolare, combattere contro l'inquinamento. Sostengo fortemente il progetto Olga, che non è limitato al tema delle energie rinnovabili, ma sarà in grado di trasformare gli

aeroporti in termini di efficienza, logistica innovativa e molto altro».

Non c'è più tempo per la transizione, bisogna iniziare già da adesso: «Non possiamo aspettare il 2024-2025, dobbiamo cercare soluzioni nel breve periodo. Noi siamo davvero interessati a supportare il progetto Olga e c**reare le condizioni affinché Malpensa diventi uno degli aeroporti più sostenibili di Europa**».

"Malpensa primo aeroporto a idrogeno"

Anche per **Armando Brunini**, ceo di Sea, l'idrogeno è un fattore decisivo per la decarbonizzazione: «Sono tempi di sfida per l'aviazione; la giusta via è la decarbonizzazione, non mettere limiti all'industria dell'aviazione. Senza dubbio noi dobbiamo lavorare duro per ottenere ciò, cambiando il nostro approccio. La sfida è prima di tutto accelerare i tempi, vogliamo dei risultati tangibili; noi cerchiamo di essere parte di un contributo di tutta l'industria dell'aviazione ma dobbiamo collaborare. Non c'è un'unica soluzione, ma l'idrogeno è la sfida più intrigante ed entusiasmante».

Solo così Malpensa potrà diventare il primo aeroporto *hydrogen–based* d'Europa.

Nicole Erbetti
nicole.erbetti@gmail.com